



**FORUM
DELLE
PROFESSIONI**

ANDREA RUSTICHELLI

Confindustria contro avvocati “Costi della giustizia troppo alti”

La Confederazione delle imprese industriali accusa la “casta” dei professionisti: “L’abbattimento del 10 per cento dei tempi del processo civile produrrebbe una crescita del Pil dello 0,8 per cento”



Roma

Dopo aver incassato la loro vittoria sui prospettati degli ordini, cassato dall’annovera economica, gli avvocati respingono i colpi inferti dal mondo dell’economia, che da più paritili addita come una delle cause del purosor rallentamento della giustizia civile. «Non alimentiamo astutamente il

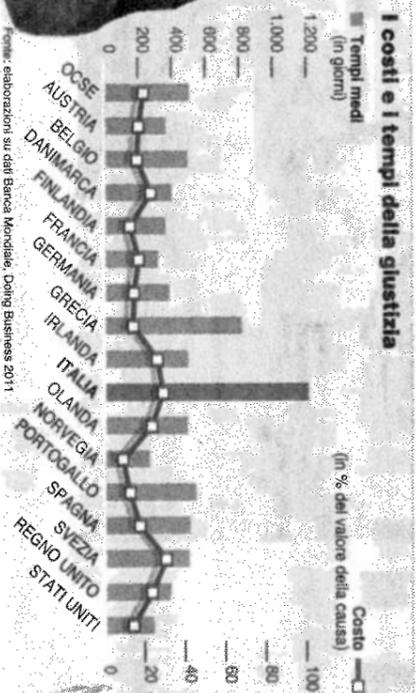
contenzioso e i complessi meccanismi della giustizia non possono essere valutati soltanto alla luce della “res di mercato”, replicano dal Consiglio Nazionale Forense. E così, in queste torride giornate dei mercati in subbuglio, la lacerazione tra economisti e professionisti del foro (questi ultimi sono 230 mila) si sta consumando, con qualche spiraglio per ricuche.



Nelle foto qui sopra, Mario Draghi e Francesco Giavazzi

La difesa di Guido Alpa: “Le ricette proposte sono una barzelletta”

Il massimo organismo di categoria, già alle prese con le furiose polemiche innescate dalla media conciliazione, esce dall’angolo e nel convegno di venerdì scorso, “Giustizia civile ed economia: gli avvocati italiani per la ripresa”, ha



Fonte: elaborazioni su dati Banca Mondiale, Doing Business 2011

sparenza e della concorrenza tra gli avvocati, anche per quanto concerne le tariffe». Il punto cruciale su cui batte Confindustria è evitare che la remunerazione dei legali sia collegata principalmente alla durata delle cause.

Sulla stessa lunghezza d’onda si sono mossi alcuni economisti, come Francesco Giavazzi e Alberto Alesina. In un editoriale sul Corriere della Sera (2 luglio) hanno elencato gli ostacoli della giustizia lenta: tra questi ci sarebbe proprio il numero degli avvocati.

«Ci sono circa 200 mila avvocati - argomentano gli economisti -, in Francia sono 48 mila. Mille professionisti in più significano, in teoria, almeno 50 mila cause l’anno in più». Implacabile è la rapia proposta: «La soluzione è il numero chiuso alla facoltà di Giurisprudenza. Non solo, ma andrebbe anche abolito il valore legale della laurea».

La replica è stata energica: «Queste analisi sono tanto stravaganti quanto pericolose: non solo per gli avvocati, ma per i cit-



Il diritto».

Entrando nel merito delle accuse, «non si deve ritenere - afferma Alpa - che gli avvocati alimentino il contenzioso. A quanto risulta, solo il 10-15% delle sentenze di primo grado sono appellate: e solo il 10-15% di quelle d’appello sono impugnate in Cassazione». Anzi, pubblica amministrazione e aziende avrebbero la loro buona parte di responsabilità nel proliferare delle cause. «Le imprese si dolo- no degli alti costi del contenzio-

Dalla Ue una nuova tutela Evolve il diritto dei trasporti

IL CASO

GIOVANI e pieni di inventiva, per fare breccia in un mercato del lavoro saturato, che non è più come quello delle generazioni precedenti (un destino che caratterizza un po’ tutti i mondi professionali). Sono gli avvocati del sito Rimborsaavolo.it, che si avvale della collaborazione di una rete di professionisti specializzati nel diritto europeo dei trasporti. «Oggi, grazie all’intervento dell’Ue e all’emanazione di un regolamento direttamente applicabile negli Stati membri, è possibile far valere una serie di diritti e garanzie con maggiore efficacia per i passeggeri», spiega uno dei collaboratori, l’avvocato barese Adriano Garofalo.

Con Rimborsaavolo.it il passeggero che in aeroporto subisca un disservizio (come il bagaglio smarrito o il volo cancellato) può ottenere risarcimento dalle compagnie aeree, compilando tutte le pratiche on line e senza alcun anticipo di spesa. E spesso i viaggiatori, di fronte agli imprevisibili del caso, sono impreparati. «Ad esempio - spiega Garofalo - se il vettore cancella il volo o nega l’imbarco per overbooking, oltre a dover corrispondere al passeggero un indennizzo in denaro è tenuto anche a offrirgli cibo e bevande e a permettere gli effettuare due telefonate».

L’idea del sito è nata da alcuni inconvenienti di questo tipo: «Siamo un gruppo di amici - racconta il professionista - e viviamo, per esigenze di lavoro, in città diverse. Nel tanti viaggi fatti per passare del tempo insieme, ci sono capitate varie disavventure: bagagli consegnati con giorni di ritardo, overbooking e via dicendo». E così il gruppo ha avuto modo di testare in prima persona le possibilità della normativa europea. «Ci siamo dritti: perché non metterci a disposizione di tutti i vacanzieri che una volta tornati a casa, demoralizzati e sfiduciati, perdono la voglia di far valere i propri diritti dinanzi al servizio clienti delle compagnie aeree?».

Il passeggero, spiegano i professionisti di Rimborsaavolo.it, ha diritto a un indennizzo forfettario, in base alla distanza tra il luogo di partenza ed il luogo di arrivo definitivo. In caso di ritardo, per esempio, questo deve essere di almeno tre ore.

CUOA
CENTRO UNIVERSITARIO
PER LA RICERCA IN ECONOMIA
E BUSINESS SIN dal 1957

Fondazione CUOA
Attilavia Vicentina (VI)
CUOA Finance
tel. 0444 333739
cuoafinance@cuoa.it
www.cuoa.it

CUOA FINANCE

Corsi executive, formazione su misura, consulenza per imprese, banche e assicurazioni

CUOA Finance da oltre 15 anni lavora quotidianamente al fianco di operatori, istituti di credito e professionisti della finanza. Conosce approfonditamente il mercato e i suoi cambiamenti. Fornisce **risposte puntuali ed efficaci con percorsi formativi personalizzati**.

Alcune delle nostre proposte formative per chi opera in banca:

- **Corsi executive per operatori e manager di banca**
- Corporate banking: scenari e aree di business (settembre - dicembre 2011)
- Il risk management in banca (settembre - novembre 2011)
- Lo sviluppo organizzativo in banca (ottobre - novembre 2011)
- Progetto CREMA - CREscita Manageriale in banca (settembre - dicembre 2011)

Corsi executive per consulenti e promotori finanziari

- Il Financial Advisor: corso executive per la certificazione CFA (settembre - novembre 2011)
- Diventa Promotore Finanziario: corso per aspirante PF (settembre - dicembre 2011)
- Il Financial Planner: la gestione globale famiglia, patrimonio e impresa - CFP (marzo 2012)
- Private banking: scenari e aree di business (settembre - novembre 2011).

www.cuoafinance.it



L’ad Rocco Sabelli